Quotidiano

15-04-2009 Data

29 Pagina 1

Foalio

Abuso di diritto, convegno Odc

L'abuso del diritto costituisce uno dei più rilevanti temi giuridici del nostro tempo, sicuramente di elevato interesse per gli addetti ai lavori per le profonde implicazioni pratiche che ha sul terreno della giurisprudenza comunitaria e nazionale. A esso l'Ordine dei commercialisti di Roma dedica un seminario dal titolo «Abuso del diritto: de jure condito o de jure condendo?» che si terrà nell'ambito della formazione professionale continua. Nel corso della giornata di studi che si terrà oggi presso la sede dell'Ordine dei commercialisti (Piazzale delle Belle Arti 2, Roma, dalle ore 15-19) saranno affrontate le diverse questioni che la nozione solleva in rapporto a molteplici ambiti. İn particolare, l'abuso del diritto nella giurisprudenza della Corte di giustizia Ce e della Corte di cassazione, la nozione di prevalenza della sostanza della forma sui bilanci. Ancora, i rapporti tra l'abuso del diritto e la posizione delle

imprese, e le connessioni

con le attività di accerta-

mento.

Elezioni, le regole per la privacy

«Misure in materia di propaganda elettorale - esonero dall'informativa (09A04240)». Questo l'oggetto del provvedimento datato 2 aprile 2009 dell'Autorità per la protezione dei dati personali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile del 2009.

Utile Sogei a 45,3 milioni

Il presidente Sogei Sandro Trevisanato e l'amministratore delegato Aldo Ricci hanno illustrato al consiglio di amministrazione il 9 aprile scorso l'andamento industriale e i risultati economici dell'esercizio 2008. Il bilancio espone un valore della produzione pari a 333,7 milioni di euro (contro i 331,3 del 2007) con un utile lordo di 45,3 milioni di euro (29,4 nel 2007) e un utile netto di 25,5 milioni di euro. Trevisanato e Ricci hanno sottolineato che questi risultati sono ancor più significativi in quanto ottenuti con costi per la committenza pubblica inferiori rispetto alle previsioni (349 milioni di euro)

pur raggiungendo tutti gli

obiettivi di servizi e con una struttura produttiva sostanzialmente stabile rispetto al 2007.

Conciliazione, tribunali ingolfati

Ad'ingolfare i tribunali del lavoro c'è anche il flop nazionale dei tentativi obbligatori di conciliazione che, quasi sempre, vanno deserti per mancanza di nomina dei rappresentanti del collegio. A dichiararlo è la Ugl Ministeri e «Antigene» (l'Associazione dei dipendenti e degli utenti pubblici locali) che, dati alla mano, hanno scritto al sindaco di Roma Gianni Alemanno per denunciare la «contumacia» del comune. Secondo i dati di Ugl Ministeri e «Antigene», su 456 tentativi promossi nel comune di Roma nel 2008, il comune si è costituito 79 volte ma solo in una circostanza sono stati nominati i rappresentanti del collegio e questo vuol dire, spiega il presidente di Antigene, Lidia Mazzola, che la conciliazione fallisce e, di quei 456 ricorrenti ben 455 saranno costretti a ricorrere al giudice del lavoro.

Dogane, riapre

Avezzano

Da ieri l'ufficio delle dogane di Avezzano, già chiuso con ordinanza del sindaco del 9 aprile 2009 in seguito al sisma che ha colpito l'Abruzzo, è stato riaperto con ordinanza n. 156 del 13 aprile 2009, ed è quindi regolarmente operativo. Lo rende noto l'Agenzia delle dogane.

www.ecostampa

Commissione Ue contro Bruxelles

La Commissione europea reclama dalle autorità di Bruxelles il diritto di costruire nuovi edifici senza pagare le imposte sui permessi urbanistici, in nome degli accordi che prèvedono il regime esentasse per le istituzioni comunitarie. Lo riferisce un comunicato, annunciando che l'esecutivo Ue ha deciso di portare il caso di fronte alla Corte di giustizia europea di Lussemburgo. La Commissione contesta l'ordinanza della Regione Bruxelles Capitale secondo cui tutti i permessi per la costruzione o espansione di uffici oltre i 500 metri cubi sono soggetti al pagamento di un'imposta. Per Bruxelles si tratta di una tassa diretta - quindi inclusa nel regime tax free dell'Ue - e non di un'imposta proporzionale alla fornitura di servizi per le istituzioni comunitarie, che si paga normalmente.

